

Direzione: POLITICHE AMBIENTALI E CICLO DEI RIFIUTI

Area:

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G00520 del 22/01/2021

Proposta n. 627 del 19/01/2021

Oggetto:

Voltura a favore della Società SIAD DMT S.r.l. della Determinazione n. G10319 del 24.07.2017, di autorizzazione all'utilizzo di un impianto mobile di recupero di rifiuti speciali, costituito da un Frantoio a mascelle cingolato, prodotto dalla McCloskey International, Mod. C 40, Numero di serie 70988, rilasciata alla Società SIAD AUTOTRASPORTI E SCAVI SRL.

OGGETTO: Voltura a favore della Società SIAD DMT S.r.l. della Determinazione n. G10319 del 24.07.2017, di autorizzazione all'utilizzo di un impianto mobile di recupero di rifiuti speciali, costituito da un Frantoio a mascelle cingolato, prodotto dalla McCloskey International, Mod. C 40, Numero di serie 70988, rilasciata alla Società SIAD AUTOTRASPORTI E SCAVI SRL.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
POLITICHE AMBIENTALI E CICLO DEI RIFIUTI**

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la L.R. n. 6 del 18 febbraio 2002, “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale”;

VISTO il R.R. n. 1 del 6 settembre 2002, “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e s.m.i.;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 615 del 3 ottobre 2017 concernente “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1” “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e successive modificazioni e integrazioni, nonché dell'allegato B del medesimo r.r. n. 1/2002;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 714 del 03/11/2017, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale “Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti” all'Ing. Flaminia Tosini a far data dal 06 novembre 2017;

VISTE le seguenti leggi, regolamenti e disposizioni in materia di rifiuti:

- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. recante “norme in materia ambientale” e in particolare l'art. 208, comma 15;
- la Legge Regionale 9 luglio 1998, n. 27 e s.m.i. concernente la “disciplina regionale della gestione dei rifiuti” e in particolare l'art. 4, comma 1, lettera i);
- la Legge Regionale 18 novembre 1991, n. 74 recante disposizioni in materia di tutela ambientale che istituisce, tra l'altro, il Comitato Tecnico Scientifico per l'Ambiente;
- la Deliberazione del Consiglio Regionale 05 agosto 2020, n. 4 che approva il Piano regionale gestione dei rifiuti;
- la Deliberazione di Giunta Regionale 10 gennaio 2006, n. 19 recante le procedure per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio d'impianti mobili di smaltimento o recupero di rifiuti e criteri per lo svolgimento delle singole campagne di attività nel territorio regionale;
- la Deliberazione di Giunta Regionale 17 aprile 2009, n. 239 recante in nuovi criteri riguardanti la prestazione delle garanzie finanziarie previste per il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio delle operazioni di smaltimento e recupero dei rifiuti nel territorio regionale;
- la Deliberazione di Giunta Regionale 11 dicembre 2009, n. 956 e s.m.i. “Istituzione e determinazione tariffe per il rilascio degli atti nell'ambito della gestione dei rifiuti”;

- la Deliberazione di Giunta Regionale 26 gennaio 2012, n. 34 “Approvazione delle Prime linee guida per la gestione della filiera di riciclaggio, recupero e smaltimento dei rifiuti inerti nella Regione Lazio”;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- il D.M. 5 febbraio 1998 e s.m.i., recante “Individuazione dei rifiuti non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero ai sensi degli articoli 31 e 33 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22”;
- la Deliberazione 1 febbraio 2000, n. 1 del Comitato Nazionale dell’Albo Nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti;
- la Deliberazione 09 dicembre 2014, n. 864, avente per oggetto “Abrogazione della D.G.R. n. 19/2006 e contestuale approvazione delle nuove procedure per il rilascio dell’autorizzazione all’esercizio di impianti mobili di smaltimento o recupero di rifiuti e dei nuovi criteri per lo svolgimento delle singole campagne di attività nel territorio regionale, ex art. 208, comma 15, D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i.”;

PREMESSO CHE:

- la Società SIAD AUTOTRASPORTI E SCAVI SRL, con sede legale in via Attilio Bonucci, 8, 00053 Civitavecchia (RM), C.F./P.IVA n. 04802821001, con Determinazione n. G10319 del 24.07.2017, ai sensi del D.lgs 3 aprile 2006, n. 152, art. 208, c. 15, è stata autorizzata ad utilizzare l’impianto mobile di rifiuti speciali, costituito da un Frantoio a mascelle cingolato, prodotto dalla McCloskey International, Mod. C 40, numero di serie 70988;
- La Società SIAD DMT S.r.l. (di seguito Società), con sede legale in Civitavecchia (RM), via Bonucci n. 8, numero REA, RM-1533233, C.F./P.IVA 14610561004, con nota del 21.10.2020, acquisita al protocollo regionale al n. 0903430 del 22.10.2020, ha inoltrato richiesta di voltura a suo favore della citata Determinazione n. G10319 del 24.07.2017, avendo acquistato dalla Società SIAD Autotrasporti e Scavi Srl, l’impianto mobile sopra indicato;
- alla nota di cui al punto precedente sono stati allegati, i seguenti documenti, tra cui le dichiarazioni (ex art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445), rese sui Moduli IM7, IM2, IM3, IM4, previsti dalla DGR n. 864/2014:
 1. domanda di variazione_IM7_RIF_DGR_864_09_12_2014_Allegato_6 comprensiva di Marca da Bollo;
 2. Documento di Riconoscimento De Amicis Emanuele (Legale Rappresentante);
 3. Documento di Riconoscimento Fordini Sonni Claudio (RT);
 4. Attestato di Idoneità per la qualifica di Responsabile Tecnico dell’Albo Nazionale Gestori Ambientali (catt. 1-4-5-8);
 5. Fattura di acquisto dei macchinari della società;
 6. Scheda civilistica di acquisto FRANTOIO MC CLOSKEY C40 con cespiti;
 7. Pagamento “Volturazione autorizzazioni, variazione sede legale o ragione sociale, ecc. art. 29 nonies comma 4, D.lgs. 152/2006” di € 200,00 ai sensi dell’allegato A dell’Atto n.865 del 09/12/2014;
 8. Visura CCIAA dell’impresa SIAD DMT SRL;
 9. Autorizzazione regionale impianto mobile da volturare;
 10. Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante i requisiti del Legale Rappresentante;
 11. Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante i requisiti del Responsabile Tecnico e l’accettazione dell’incarico;

12. Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante la proprietà dell'impianto mobile;

PRESO ATTO CHE:

- con nota del 20.01.2021, acquista al protocollo regionale al n. I.0056160.21-01-2021, la Società ha inviato di nuovo il modello IM7 di cui alla DGR n. 864/2014, dichiarando, relativamente al punto d), concernente la "Dichiarazione di disponibilità della Banca/Società assicuratrice alla voltura delle garanzie finanziarie eventualmente prestate o della polizze assicurative relative alla responsabilità civile da inquinamento", che "la macchina, ad oggi, non è mai entrata in uso e che "nell'eventualità che dovesse entrare in funzione, con tempo congruo e in linea con le tempistiche previste dalla normativa, si provvederà a fornire idonea polizza assicurativa relativa alla responsabilità civile da inquinamento";
- il ricovero dell'impianto mobile nei periodi di inutilizzo è la sede della Società sita in via Bonucci n. 8, Civitavecchia, come da comunicazione pervenuta via email ricevuta in data 21.01.2021, agli atti della Regione Lazio;
- la Società ha provveduto al pagamento degli oneri istruttori, come risulta da copia del bonifico, datato 20/10/2020, allegato alla documentazione;

TENUTO CONTO di quanto dichiarato dalla Società e riportato al primo punto del capoverso precedente, si dispone che l'impianto potrà essere utilizzato solo a seguito del formale assenso da parte della Regione, che verrà rilasciato a seguito della comunicazione della Società di avere ottemperato a quanto previsto dalla DGR n. 864/2014, in merito alle garanzie finanziarie e alle polizze assicurative;

RITENUTO, per quanto sopra, che la documentazione trasmessa sia idonea e sufficiente a dimostrare la sussistenza dei requisiti necessari per la voltura dell'autorizzazione e, quindi, che sussistono le condizioni per potere rilasciare l'atto richiesto;

DETERMINA

per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate:

- di volturare a favore della Società SIAD DMT S.r.l., con sede legale in Civitavecchia (RM), la Determinazione n. G10319 del 24.07.2017, di autorizzazione all'utilizzo dell'impianto mobile di recupero di rifiuti speciali, prodotto dalla McCloskey International, Mod. C 40, Numero di serie 70988,
- di stabilire che la Società SIAD DMT S.r.l. nello svolgimento della propria attività, dovrà attenersi a tutto quanto riportato nella su richiamata Determinazione della Regione Lazio n. G10319 del 24.07.2017, della quale ne è la nuova titolare;

La presente autorizzazione non esonera la Società SIAD DMT S.r.l., dall'acquisizione di ulteriori pareri di competenza di altre Autorità previsti dalla vigente normativa per la gestione dell'attività di cui trattasi.

Eventuali ulteriori prescrizioni rispetto a quelle già contenute nell'atto autorizzativo in essere, potranno essere impartite a seguito di comunicazioni da parte degli Enti preposti al controllo.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, notificato alla Società SIAD DMT S.r.l., e alla Società SIAD AUTOTRASPORTI E SCAVI SRL., entrambe con PEC cnasostenibile@cert.cna.it e trasmesso alle altre Regioni e alle Province autonome di Trento e Bolzano, e all'Albo Nazionale Gestori Ambientali costituito presso il Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al T.A.R. del Lazio nel termine di 60 giorni dalla comunicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 dalla comunicazione.

IL DIRETTORE

(ing. Flaminia Tosini)